

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Verbale della Deliberazione n. 2 del 15 aprile 2014

Oggetto: Assestamento generale del Bilancio di previsione 2014.

L'anno **duemila quattordici**, il giorno **quindici**, del mese di **aprile**, alle ore 9.00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di bacino Veronese, a seguito di convocazione prot. CdB n. 0000414.14 del 3 aprile 2014, così come integrata dalla nota del 10 aprile 2014, prot. CdB n. 0000457.14.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa dell'Ente.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione il giorno 17 aprile 2014 è stata pubblicata sul sito web e affissa all'Albo pretorio del Consiglio di bacino Veronese, nonché trasmessa all'Albo pretorio del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 e comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 17 aprile 2014

Servizio Affari Generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione sul sito web ed all'Albo pretorio di questo Ente, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì _____

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia con firma digitale, conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Deliberazione n. 2 del 15 aprile 2014

Oggetto: **Assestamento generale del Bilancio di previsione 2014.**

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTA la DGRV n. 1006 del 5 giugno 2012, di approvazione dello schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti agli ambiti territoriali del servizio idrico integrato ai sensi della citata legge regionale 17/2012;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di bacino veronese, approvata in conformità allo schema di cui alla predetta DGRV n. 1006/2012, giusta deliberazione di conferenza d’Ambito n. 1 del 13 settembre 2012, esecutiva, e conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

RICHIAMATO l’art. 17 della Convenzione istitutiva, il quale dispone che “Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del Consiglio di bacino, si fa rinvio alle norme previste dalla vigente legislazione per i Comuni, in quanto applicabili.”;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, *Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*, con particolare riferimento alla *Parte II*, relativa all’ *Ordinamento Finanziario e Contabile*.

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, *Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*, ed in particolare:

- l’art. 42 comma 4, relativo all’attribuzione, tra gli organi di governo, delle funzioni di approvazione delle variazioni ai bilanci annuali;
- l’art. 175, che detta disposizioni in merito alle variazioni di bilancio ed alle variazioni di assestamento generale;
- l’art. 186, sull’accertamento del risultato contabile di amministrazione;
- l’art. 187, comma 3, che stabilisce che nel corso dell’esercizio, al bilancio di previsione possa essere applicato, con delibera di variazione, l’avanzo di amministrazione derivante dall’esercizio di amministrazione immediatamente precedute;
- l’art. 193, comma 2, che stabilisce che “(...) almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l’organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio (...)”;

RICHIAMATO l’articolo 9 della Convenzione istitutiva del Consiglio di bacino veronese, il quale al comma 1 stabilisce che “L’Assemblea è l’organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consiglio di bacino”;

RICHIAMATO ancora il comma 2, lettera j), del medesimo art. 9, il quale dispone che rientrino nelle attribuzioni dell’Assemblea d’Ambito, tra le altre, anche gli atti di approvazione dei bilanci previsionali e consuntivi dell’Ente;

ATTESA quindi la competenza dell’Assemblea d’Ambito all’approvazione delle variazioni e dell’assestamento generale del Bilancio 2014 dell’Ente, così come previsto dal combinato disposto di cui ai richiamati artt. 42, 187, 143 del D. Lgs. 267/2000 e 9 della Convenzione del Consiglio di bacino veronese;

VISTO il Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016, approvato dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 8 del 28 novembre 2013, esecutiva;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 1 del 15 aprile 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2013, da cui risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 2.176.223,55, composto per la maggior parte dall'avanzo di amministrazione 2012 non applicato all'esercizio 2013;

RICORDATO che l'avanzo di amministrazione non applicato dell'esercizio finanziario 2012 ammonta ad € 1.954.893,41 di cui € 1.935.674,47 vincolato ed € 19.218,94 non vincolato;

RICORDATO, inoltre, che l'avanzo di amministrazione realizzato nell'esercizio finanziario 2012 è stato applicato al bilancio di previsione 2014, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 del 28 novembre 2013, esecutiva;

CALCOLATO che l'avanzo di amministrazione realizzato nell'esercizio 2013 ammonta ad € 221.330,14 di cui vincolato per la realizzazione di interventi urgenti di fognatura e depurazione € 58.365,24 e non vincolato per € 162.964,90;

Fondi di solidarietà

EVIDENZIATO che parte dell'avanzo non vincolato è stato realizzato attraverso una maggiore entrata del fondo destinato alla solidarietà sociale per € 10.830,58, per i quali si ritiene opportuno mantenere la destinazione originale;

PRESO ATTO della maggiore entrata per € 58.650,05 realizzata alla risorsa 02.05.0110 relativa ai fondi di solidarietà derivanti da recuperi sulle fatture precedenti al 2013 da parte di Acque Veronesi;

CALCOLATO quindi che la maggiore entrata del fondo destinato alla solidarietà sociale pari ad € 10.830,58 e l'ulteriore maggiore entrata pari ad € 58.650,05 incassata da Acque Veronesi comporta una maggiore entrata complessiva pari ad € 69.480,63 rispetto alle previsioni di entrata iscritte in conto residui nel Bilancio 2014;

RITENUTO quindi opportuno procedere all'adeguamento delle previsioni di spesa relativa ai fondi di solidarietà alle effettive entrate aumentando lo stanziamento di uscita all'intervento 1.01.08.05 per € 69.480,63 (cfr tabella infra);

Spese di funzionamento

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 prevede, all'intervento 2.05.0100, entrate derivanti dalla contribuzione posta a carico dei comuni consorziati per € 484.170,48, destinati alle spese di funzionamento dell'Ente;

RITENUTO - in virtù dell'avanzo di amministrazione risultato dal rendiconto dell'e.f. 2013 - non richiedere agli enti consorziati la seconda rata delle spese di funzionamento (seconda rata che ammonta complessivamente ad € 107.593,44) applicando l'avanzo di amministrazione non vincolato risultante dal rendiconto di gestione 2013 (pari ad € 162.964,90) al Bilancio di previsione 2014, al fine di ridurre la somma a carico degli enti consorziati;

Interessi tesoreria unica presso la Banca d'Italia

VISTO il bilancio di previsione 2014 che riportava una previsione di entrata a titolo di interessi attivi per € 46.500,00, calcolati in base agli interessi che sono stati corrisposti dalla Banca d'Italia nel corso degli anni precedenti;

VISTO il modello 16 Tesun definitivo della Banca d'Italia che quantifica gli interessi per l'anno 2013 in € 7.598,66, a seguito della riduzione delle somme a disposizione sul conto fruttifero dell'Ente.

CALCOLATO che la differenza tra la previsione di incasso relativa agli interessi attivi e quelli realmente maturati è pari ad € 38.901,34 e ritenuto quindi di procedere, per tale somma, alla riduzione di entrata all'intervento 3.03.0600;

Aumenti tariffari su quota depurazione e fognatura (5%)

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 1 del 15 aprile 2014, immediatamente esecutiva, in particolare la relazione del Comitato Istituzionale, dalla quale risulta che parte dell'avanzo di amministrazione 2013 è vincolato per la realizzazione degli interventi urgenti di fognatura e depurazione;

RITENUTO opportuno procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato derivante dagli aumenti tariffari realizzati dal 2003 al 2006 per € 58.365,24 da destinare alla realizzazione degli interventi urgenti di fognatura e depurazione;

CALCOLATO che, dopo aver applicato l'avanzo non vincolato per procedere alle riduzioni di entrata sopra descritte, rimane ancora a disposizione la somma di € 5.639,54;

RITENUTO opportuno procedere all'utilizzo di questa parte residua dell'avanzo di amministrazione aumentando lo stanziamento di uscita previsto per le prestazioni di servizi per € 5.639,54;

RITENUTO quindi di procedere alla variazione di Bilancio di previsione 2014 e contestuale assestamento, così come descritto nella tabella di seguito riportata:

Risorsa	Oggetto	Variazione negativa	Variazione positiva
	Maggiori entrate:		
	<i>Avanzo di amministrazione non vincolato</i>		€ 162.964,90
	<i>-di cui fondo di solidarietà sociale</i>		€ 10.830,58
	<i>- a destinazione libera</i>		€ 152.134,32
	<i>Avanzo di amministrazione vincolato</i>		€ 58.365,24
2.05.0110	<i>Fondo solidarietà sociale</i>		€ 18.685,49
2.05.0110	<i>Fondo solidarietà internazionale</i>		€ 39.964,56
	Minori entrate:		
2.05.0100	<i>Spese di funzionamento</i>	€ 107.593,44	
3.03.0600	<i>Interessi attivi</i>	€ 38.901,34	
A	Maggiori entrate:		€ 279.980,19
B	Minori entrate:	€ 146.494,78	
	Saldo (A-B)		€ 133.485,41

Intervento	Oggetto	Variazione negativa	Variazione positiva
	Maggiori spese:		
1.01.08.05	Fondo di solidarietà		€ 69.480,63
2.01.05.07	Riutilizzo fondi aumenti di fognatura e depurazione		€ 58.365,24
1.01.02.03	Prestazione di servizi		€ 5.639,54
	Minori spese:		
A	Totale maggiori spese		€ 133.485,41
B	Totale minori spese	€ -	
	Saldo (A-B)		€ 133.485,41

VISTA la nota del Direttore Generale del 7 aprile 2014, **allegato A** al presente atto, con la quale si attesta:

- che non sussistono debiti fuori bilancio;
- che la gestione finanziaria del bilancio dell'esercizio in corso non fa prevedere alcun disavanzo per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

VISTO il prospetto, **allegato B** al presente atto, nel quale vengono evidenziate, relativamente alla gestione di competenza, le previsioni iniziali e le previsioni assestate alla data del 7 aprile 2014;

DATO ATTO che permangono gli equilibri generali del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e che, pertanto, non vi è la necessità di adottare alcun provvedimento di equilibrio;

DATO ATTO inoltre che non sussistono debiti fuori bilancio;

VISTI il pareri favorevoli in materia tecnica e contabile, resi dal Direttore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo n. 267/2000 dal Revisore dei Conti in data 7 aprile 2014, **allegato C** al presente provvedimento, relativo alla presente proposta di deliberazione dell'Assemblea d'Ambito;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea del Consiglio di bacino veronese;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

POSTO, quindi ai voti si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti: n. 47, per 573.465 abitanti;
- Astenuti: n. 4, per 48.858 abitanti (Buttapietra, Cerea, Isola della Scala, San Martino Buon Albergo);
- Voti Validi: n. 43, per 524.607 abitanti;
- FAVOREVOLI: n. 43, per 524.607 abitanti;
- Contrari: n. 0, per 0 abitanti;

VISTO l'esito delle votazioni avvenute in forma palese mediante alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate, quanto segue:

1. DI APPROVARE la prima variazione al Bilancio di Previsione 2014 e la contestuale variazione di assestamento generale come riportato nella seguente tabella:

Risorsa	Oggetto	Variazione negativa	Variazione positiva
	Maggiori entrate:		
	<i>Avanzo di amministrazione non vincolato</i>		€ 162.964,90
	- di cui fondo di solidarietà sociale		€ 10.830,58
	- a destinazione libera		€ 152.134,32
	<i>Avanzo di amministrazione vincolato</i>		€ 58.365,24
2.05.0110	<i>Fondo solidarietà sociale</i>		€ 18.685,49
2.05.0110	<i>Fondo solidarietà internazionale</i>		€ 39.964,56
	Minori entrate:		
2.05.0100	<i>Spese di funzionamento</i>	€ 107.593,44	
3.03.0600	<i>Interessi attivi</i>	€ 38.901,34	
A	Maggiori entrate:		€ 279.980,19
B	Minori entrate:	€ 146.494,78	
	Saldo (A-B)		€ 133.485,41
Intervento	Oggetto	Variazione negativa	Variazione positiva
	Maggiori spese:		
1.01.08.05	<i>Fondo di solidarietà</i>		€ 69.480,63
2.01.05.07	<i>Riutilizzo fondi aumenti di fognatura e depurazione</i>		€ 58.365,24
1.01.02.03	<i>Prestazione di servizi</i>		€ 5.639,54
	Minori spese:		
A	Totale maggiori spese		€ 133.485,41
B	Totale minori spese	€ -	
	Saldo (A-B)		€ 133.485,41

2. DI DARE ATTO che permangono gli equilibri generali del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e che, pertanto, non vi è la necessità di adottare alcun provvedimento di equilibrio.
3. DI DARE ATTO infine che non sussistono debiti fuori bilancio.

Verona, lì 15 aprile 2014

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

ASSEMBLEA D'AMBITO
Seduta n. 1 del 15 aprile 2014
(art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

Oggetto: **Assestamento generale del Bilancio di previsione 2014.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, li 15/04/2014

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Verona, li 15/04/2014

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini